

POSTE ITALIANE: RISULTATI FINANZIARI DEL TERZO TRIMESTRE E DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2019

- RICAVI PARI A € 8.089 MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2019 (+1,7% RISPETTO AI PRIMI NOVE MESI DEL 2018) E € 2.568 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2019 (+1,8% RISPETTO AL TERZO TRIMESTRE DEL 2018).
- UTILE NETTO PARI A € 1.083 MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2019 (+2,6% RISPETTO AI PRIMI NOVE MESI DEL 2018) E € 320 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2019 (-0,4% ANNO SU ANNO).
- RISULTATO OPERATIVO PARI A € 1.540 MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2019 (+2,1% RISPETTO AI PRIMI NOVE MESI DEL 2018) E € 459 MILIONI NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2019 (+0,8% RISPETTO AL TERZO TRIMESTRE DEL 2018).
- MODELLO DI BUSINESS DIVERSIFICATO ADATTABILE AL CONTESTO MACROECONOMICO CAPACE DI GENERARE UNA CRESCITA SOSTENIBILE DI RICAVI E DEL RISULTATO OPERATIVO.
- PIATTAFORMA SOLIDA PER L'INNOVAZIONE CON IL CLIENTE AL CENTRO A SUPPORTO DELLA CRESCITA.
- PERFORMANCE DI TUTTE LE DIVISIONI IN LINEA CON GLI OBIETTIVI PER IL 2019.
- APPROVATO L'ACCONTO SUL DIVIDENDO DEL 2019 DI € 0,154, PARI A UN TERZO DEL DIVIDENDO PER AZIONE PREVISTO PER IL 2019 DAL PIANO DELIVER 2022, PARI A € 0,463.

Principali dati finanziari di Gruppo per i primi nove mesi del 2019

- **Ricavi** pari a € 8.089 milioni (+1,7% rispetto ai primi nove mesi del 2018); **ricavi normalizzati**¹ pari a € 7.807 milioni (+3,7% rispetto ai primi nove mesi del 2018) con un mix di ricavi ricorrenti e sostenibili.
- **Totale costi operativi** pari a € 6.549 milioni (+1,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018), con una continua razionalizzazione dei costi del personale, grazie alla riduzione pianificata delle risorse (FTE); aumento degli altri costi operativi a supporto diretto della crescita.
- **Risultato operativo (EBIT)** di € 1.540 milioni (+2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2018); **risultato operativo (EBIT) normalizzato**² in aumento di € 122 milioni a € 1.288 milioni (+10,5% rispetto ai primi nove mesi del 2018) pienamente in linea con gli obiettivi di piano per il 2019.

¹ Sono escluse le plusvalenze e l'impatto dell'IFRS 9 sulla partecipazione in Visa.

² Sono escluse le plusvalenze, l'impatto dell'IFRS 9 sulla partecipazione in Visa gli incentivi all'esodo, minusvalenze, *hedging* derivati Visa, variazioni *fair value* e l'accantonamento per i fondi immobiliari.

- Le **masse gestite (Total Financial Assets - TFA)** ammontano a € 540 miliardi (+€ 26 miliardi a partire da dicembre 2018) grazie a dinamiche favorevoli di mercato e alla raccolta netta positiva.
- L'**indice di Solvibilità (Solvency II)** del **Gruppo PosteVita** è pari a 295% a settembre 2019 (a giugno 2019 era pari a 242%): risultato è al di sopra delle ambizioni del management nell'arco di piano; il miglioramento dello Spread BTP-Bund ha compensato l'impatto negativo dovuto al calo dei tassi di interesse; le misure transitorie approvate potranno fornire un ulteriore cuscinetto per far fronte alla potenziale volatilità futura del mercato.
- **Spesa per investimenti** di Gruppo pari a € 389 milioni (+49,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) a supporto della trasformazione in corso prevista nel piano Deliver 2022 ed in linea con le previsioni per il 2019.

Performance finanziaria dei settori operativi nel terzo trimestre del 2019

- **Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione:** ricavi pari a € 800 milioni (-3,5% rispetto al terzo trimestre del 2018) come da previsioni; ricavi da pacchi in crescita del 14% con il comparto B2C in rialzo del 25%; ricavi da corrispondenza in calo dell'8% rispetto ad un terzo trimestre del 2018 particolarmente positivo e per effetto del completo riassorbimento del *re-pricing* dei prodotti di luglio 2018; risultato operativo (EBIT) pari a -€ 77 milioni su cui influiscono anche costi maggiori e ammortamenti per investimenti a supporto della crescita.
- **Pagamenti, Mobile e Digitale:** ricavi pari a € 171 milioni (+10,6% rispetto al terzo trimestre del 2018), grazie all'aumento sia del numero di carte che dei volumi delle transazioni e ad iniziative di successo in un ambiente competitivo come quello delle telecomunicazioni; i ricavi da telecomunicazioni sono cresciuti del 17% a € 64 milioni, trainati da iniziative commerciali efficaci, tra cui le offerte di carte di pagamento in bundle con SIM; risultato operativo (EBIT) in crescita del 27% a € 69 milioni.
- **Servizi Finanziari:** ricavi pari a € 1.173 milioni (-0,1% rispetto al terzo trimestre del 2018) con una solida performance delle commissioni da distribuzione; crescono del 15% attestandosi a € 74 milioni le commissioni dei prestiti personali, mutui e cessione del quinto grazie alla crescita dei volumi; i ricavi da collocamento del risparmio postale sono in calo del 4% e pari a € 432 milioni; crescita del 12,9% delle commissioni di gestione del risparmio gestito, pari a € 25 milioni, con una raccolta netta positiva di € 55 milioni nel trimestre; ricavi da incassi e pagamenti in calo del 2%, a causa di minori volumi dei bollettini; i ricavi da interessi sono aumentati del 2% grazie ad una gestione proattiva del portafoglio nel quarto trimestre del 2018 e nel primo trimestre del 2019; utile operativo (EBIT) in crescita del 8,5% e pari a € 192 milioni.
- **Servizi Assicurativi:** ricavi pari a € 423 milioni (+16,5% rispetto al terzo trimestre del 2018) sostenuti dalla crescita di entrambi i rami Vita e Danni; i ricavi del ramo Vita aumentano del 17%, abbinati ad una diversificazione riuscita sui prodotti multiramo (raccolta netta di € 1,3 miliardi) e a un margine finanziario più elevato; i ricavi del ramo

Danni sono aumentati del 13% grazie al contributo di tutte le linee di prodotto; utile operativo (EBIT) in crescita del 19,3% e pari a € 275 milioni.

Performance dei settori operativi nel terzo trimestre del 2019

- **Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione:** continua la trasformazione industriale in corso supportata dall'attivazione di soluzioni di consegna innovative; il Joint Delivery Model è stato implementato nel 95% dei centri di recapito previsti a Piano. Il centro di smistamento pacchi di Bologna è ora pienamente operativo; la rete alternativa di recapito pacchi PuntoPoste ha raggiunto 4.000 punti di consegna (oltre l'obiettivo di 3.500 previsto per il 2019).
- **Pagamenti, Mobile e Digitale:** ampliamento dei servizi di pagamento innovativi tramite l'app Postepay, tra cui soluzioni per pagamenti frequenti; in corso il progetto pilota dei pagamenti tramite utilizzo del codice Poste QR rivolto alle spese di consumo, che avvengono principalmente in contanti.
- **Servizi Finanziari:** integrazione di nuove offerte nel modello innovativo di raccolta del risparmio che sfrutta la piattaforma e i canali digitali del Gruppo; partnership con Moneyfarm che si va ad aggiungere ai servizi di investimento digitali. Sono ora disponibili prestiti personali di Intesa e prestiti con cessione del quinto di UniCredit, con un modello di distribuzione senza rischi di credito per Poste.
- **Servizi Assicurativi:** ampliamento dell'offerta di polizze multiramo progettate per rispondere a specifiche esigenze di segmenti di clientela che vanno da *retail* a *private*, favorendo la diversificazione del portafoglio e dei prodotti.

Roma, 6 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. (“Poste Italiane” o “Il Gruppo”), presieduto da Maria Bianca Farina, ha approvato ieri i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2019 (non sottoposti a revisione contabile).

Nel commentare i risultati, Matteo Del Fante, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Poste Italiane, ha detto:

“Il modello di business di Poste Italiane, diversificato ed unico, genera una crescita continua e siamo sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi del 2019 in tutti i segmenti di business. La flessibilità del nostro modello è dimostrata nel migliore dei modi dalle performance dei segmenti Servizi Assicurativi e Pagamenti, Mobile e Digitale, che hanno sostenuto i risultati del Gruppo nel trimestre.

La trasformazione industriale - già implementata come parte del nostro piano strategico Deliver 2022 - ha gettato le fondamenta per la crescita futura, focalizzata sull'innovazione e sulla customer experience. Stiamo diventando un'azienda dinamica con una forte componente nativa digitale, che supporta attivamente la vita dei nostri 35 milioni di clienti.

La chiave del successo del Gruppo è la nostra presenza capillare sul territorio nazionale, attraverso la nostra rete: nessun'altra azienda ha un forte legame con le comunità locali come Poste.

Continueremo a lavorare insieme con i comuni e gli enti locali, di tutte le dimensioni, attraverso iniziative come Piccoli Comuni che è stata recentemente ampliata.

Tutto ciò è reso possibile dal supporto dei nostri dipendenti, che hanno fatto propria questa trasformazione e ne assicurano un'esecuzione continua, mentre restiamo alla ricerca di sempre nuove opportunità per generare ulteriore valore.”

RISULTATI TERZO TRIMESTRE E PRIMI NOVE MESI

Mercoledì 6 novembre 2019 - 13:30 CET

VIDEO WEBCAST

<https://edge.media-server.com/mmc/p/4bqxij29>

DETTAGLI DELLA CONFERENCE CALL

Italia: +39 06 8750 0896 (Codice identificativo della Conferenza: 2156329)

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane S.p.A. Investor Relations

Tel. +39 06 5958 4716

Mail: investor.relations@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. Relazioni con i media

Tel. +39 06 5958 2097

Mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

milioni di euro	3° trimestre 2018	3° trimestre 2019	Δ%	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2019	Δ%
GRUPPO						
Ricavi	2.522	2.568	+1,8%	7.951	8.089	+1,7%
Ricavi normalizzati	2.514	2.565	+2,0%	7.531	7.807	+3,7%
Risultato Operativo	456	459	+0,8%	1.509	1.540	+2,1%
Risultato Operativo normalizzato	465	463	-0,2%	1.166	1.288	+10,5%
Utile Netto	321	320	-0,4%	1.056	1.083	+2,6%
Utile Netto normalizzato	326	321	-1,4%	807	891	+10,4%
SERVIZI DI CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE						
Ricavi	829	800	-3,5%	2.590	2.555	-1,3%
Risultato Operativo	(7)	(77)	n.m.	177	4	-97,8%
Risultato Operativo normalizzato	(5)	(73)	n.m.	(124)	(183)	-47,3%
Utile Netto	(19)	(60)	n.m.	95	(10)	n.m.
SERVIZI DI PAGAMENTO, MOBILE E DIGITALE						
Ricavi	154	171	+10,6%	434	477	+9,8%
Risultato Operativo	55	69	+27,0%	155	180	+15,8%
Utile Netto	41	51	+25,8%	117	134	+14,6%
SERVIZI FINANZIARI						
Ricavi	1.175	1.173	-0,1%	3.879	3.838	-1,1%
Ricavi normalizzati	1.168	1.170	+0,2%	3.459	3.556	+2,8%
Risultato Operativo	177	192	+8,5%	585	627	+7,1%
Risultato Operativo normalizzato	184	192	+4,1%	543	562	+3,4%
Utile Netto	134	135	+0,9%	427	440	+3,0%
Utile Netto normalizzato	139	135	-2,9%	396	391	-1,3%
SERVIZI ASSICURATIVI						
Ricavi	364	423	+16,5%	1.048	1.219	+16,3%
Risultato Operativo	231	275	+19,3%	591	730	+23,4%
Utile Netto	166	194	+17,0%	417	519	+24,5%

Oltre agli indicatori finanziari previsti dai principi contabili IFRS, Poste Italiane utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, con lo scopo di fornire una rappresentazione più chiara dei risultati economici e finanziari. Il significato e la composizione di tali indicatori sono descritti nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019, conformemente alle Linee Guida ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE – MINORI RICAVI DA CORRISPONDENZA E CONTINUA CRESCITA DEI RICAVI DA RECAPITO PACCHI; L'UTILE OPERATIVO (EBIT) RISENTE DEI RICAVI INTRAGRUPPO E DEI COSTI

milioni di euro	3° trimestre 2018	3° trimestre 2019	Δ%	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2019	Δ%
RICAVI DA TERZI	829	800	-3,5%	2.590	2.555	-1,3%
RICAVI INFRASETTORIALI	1.069	1.051	-1,7%	3.525	3.504	-0,6%
TOTALE RICAVI	1.898	1.851	-2,5%	6.115	6.059	-0,9%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(7)	(77)	n.m.	177	4	-97,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) NORMALIZZATO	(5)	(73)	n.m.	(124)	(183)	-47,3%
Margine operativo (%)	-0,3%	-4,2%	n.m.	2,9%	0,1%	n.m.
RISULTATO NETTO	(19)	(60)	n.m.	95	(10)	n.m.
KPI's						
Volumi Corrispondenza (milioni)	643	634	-1,5%	2.197	2.041	-7,1%
Pacchi consegnati tramite portalettere (milioni)	11	14	+27,3%	30	37	+23,8%
Volumi Pacchi (milioni)	31	36	+17,1%	89	104	+17,6%
Ricavi B2C (milioni di euro)	73	91	+24,8%	203	258	+27,3%

I ricavi da pacchi continuano a crescere ad un ritmo sostenuto, mitigando un trend debole della corrispondenza.

I ricavi del settore sono diminuiti del 3,5% nel terzo trimestre e dell'1,3% nei primi nove mesi del 2019, in linea con le aspettative per l'intero anno 2019.

I ricavi da corrispondenza sono diminuiti del 5% nei primi nove mesi dell'anno in linea con le aspettative di lungo termine. Il calo è dovuto a fattori specifici: il terzo trimestre del 2019 è stato il primo trimestre a non beneficiare del *repricing* dei prodotti postali, entrato in vigore a luglio 2018, mentre spedizioni specifiche come le notifiche relative al bollo sui veicoli e la posta massiva del settore bancario sono state posticipate al quarto trimestre del 2019.

I ricavi da pacchi continuano a crescere, con una variazione superiore al 14% nel trimestre e al 13% nei primi nove mesi. I ricavi B2C relativi all'e-commerce sono aumentati del 24,8% a € 91 milioni nel trimestre (€ 258 milioni nei primi nove mesi dell'anno, registrando una variazione positiva del 27,3%). Continua la tendenza positiva dei volumi B2B, portando i ricavi dei primi nove mesi a € 178 milioni (+ 14,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

L'utile operativo (EBIT) è sceso a € 4 milioni nei primi nove mesi dell'anno a causa delle maggiori spese già pianificate per la trasformazione del business e all'aumento dei costi per ammortamenti relativi ad investimenti (CAPEX). La piena realizzazione delle iniziative chiave contribuirà a generare efficienze nei prossimi trimestri. Queste includono il nuovo centro di smistamento di Bologna (che ha richiesto costi aggiuntivi durante la fase di avviamento), il completamento del Joint Delivery Model per la corrispondenza e i pacchi entro la fine del 2019, nonché la creazione di un'offerta commerciale unica SDA-Poste Italiane per il recapito dei pacchi.

Per i primi nove mesi dell'anno, il risultato operativo (EBIT) - pari a € 4 milioni - rimane in linea con le indicazioni fornite per l'intero 2019.

La rete alternativa di recapito PuntoPoste ha raggiunto ad oggi 4.000 punti di consegna, oltre l'obiettivo previsto per il 2019, mentre il Joint Delivery Model per la corrispondenza e per i pacchi è stato implementato nel 95% dei punti di consegna previsti a piano.

PAGAMENTI, MOBILE E DIGITALE - LA PERFORMANCE SIA DEI PAGAMENTI CON CARTE CHE DEL COMPARTO TELECOMUNICAZIONI GUIDA LA CRESCITA DEI RICAVI

milioni di euro	3° trimestre 2018	3° trimestre 2019	Δ%	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2019	Δ%
RICAVI DA TERZI	154	171	+10,6%	434	477	+9,8%
<i>Pagamenti con carte (milioni di euro)</i>	78	86	+11,0%	212	247	+16,7%
<i>Altri pagamenti (milioni di euro)</i>	22	20	-7,7%	60	57	-4,1%
<i>Servizi Telecom (milioni di euro)</i>	54	64	+17,4%	163	173	+6,0%
RICAVI INFRASETTORIALI	86	92	+6,9%	266	282	+6,0%
TOTALE RICAVI	240	262	+9,3%	700	759	+8,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	55	69	+27,0%	155	180	+15,8%
Margine operativo (%)	22,7%	26,4%	n.m.	22,2%	23,7%	n.m.
RISULTATO NETTO	41	51	+25,8%	117	134	+14,6%
KPI's						
Carte Postepay (milioni) *	-	-	-	19,0	20,4	+7,3%
<i>di cui Postepay Evolution (milioni)</i>	-	-	-	6,3	7,2	+15,2%
Totale transazioni (miliardi)	-	-	-	0,87	1,04	+18,7%
<i>di cui transazioni eCommerce (milioni)</i>	-	-	-	142	171	+20,1%
SIM e linea fissa (milioni) *	-	-	-	4,1	4,5	+10,3%
e-Wallets digitali (milioni) *	-	-	-	2,8	4,8	+67,3%

* I dati della colonna Primi nove mesi del 2018 si riferiscono allo stock al 31 dicembre 2018

I pagamenti con carte e l'attività di telecomunicazione hanno contribuito ad una performance positiva e alla progressione dei ricavi nel comparto Pagamenti, Mobile e Digitale.

I ricavi del segmento sono aumentati del 10,6% nel trimestre e del 9,8% nei primi nove mesi. I ricavi da pagamenti con carte sono aumentati dell'11% nel terzo trimestre del 2019 e del 16,7% nei primi nove mesi dello stesso anno, a causa di un più alto numero di carte Postepay, di un sostanzioso aumento dei volumi di pagamento, nonché di una maggiore penetrazione delle carte Postepay Evolution, con una marginalità più alta.

I ricavi del comparto telecomunicazioni sono cresciuti del 17,4% nel terzo trimestre del 2019 in un mercato altamente competitivo, trainati da iniziative commerciali di successo. Tali iniziative includono l'offerta Postepay Connect di servizi di telecomunicazione e servizi di pagamento in *bundle*, che sta contribuendo a incrementare la fidelizzazione dei clienti e a creare opportunità di *cross* e *up-selling*, facendo leva sulla convergenza tra la telefonia mobile e i pagamenti con carta, a supporto della crescita dei ricavi.

Postepay Connect genera valore in segmenti diversi: tra i giovani, attraverso la carta Postepay Evolution, con IBAN, tra i senior attraverso la vendita di SIM Postemobile.

Durante il trimestre, Poste Italiane ha continuato ad espandere la sua gamma di servizi innovativi disponibili tramite l'app Postepay, che comprendono possibilità di pagamenti ad alta frequenza, nonché un nuovo servizio di pagamento *user-friendly* tramite un codice QR - attualmente in fase di test in alcune località selezionate a Roma - indirizzato a segmenti di consumo dove il contante è ancora predominante. Il risultato operativo del comparto Pagamenti, Mobile e Digitale è cresciuto del 15,8% a € 180 milioni nei primi nove mesi del 2019 ed è in linea con gli obiettivi dell'intero anno.

SERVIZI FINANZIARI – SOLIDO CONTRIBUTO DAI RICAVI RICORRENTI; MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ OPERATIVA

milioni di euro	3° trimestre 2018	3° trimestre 2019	Δ%	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2019	Δ%
RICAVI DA TERZI	1.175	1.173	-0,1%	3.879	3.838	-1,1%
RICAVI DA TERZI NORMALIZZATI	1.168	1.170	+0,2%	3.459	3.556	+2,8%
RICAVI INFRASETTORIALI	150	163	+8,4%	488	535	+9,5%
TOTALE RICAVI	1.325	1.336	+0,8%	4.368	4.373	+0,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	177	192	+8,5%	585	627	+7,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) NORMALIZZATO	184	192	+4,1%	543	562	+3,4%
Margine operativo (%)	13,4%	14,4%	n.m.	13,4%	14,3%	n.m.
RISULTATO NETTO	134	135	+0,9%	427	440	+3,0%
RISULTATO NETTO NORMALIZZATO	139	135	-2,9%	396	391	-1,3%
KPI's						
Masse gestite (TFA) (miliardi di euro) *	-	-	-	514	540	+5,0%
Conti Correnti (Giacenza media del periodo) (milioni di euro)	-	-	-	58.297	61.820	+6,0%
Risparmio Postale (valore medio) (milioni di euro)	-	-	-	308.037	310.764	+0,9%
Raccolta Netta Risparmio Postale (milioni di euro)	(268)	(372)	-38,6%	(4.781)	(4.025)	+15,8%
Plusvalenze/minusvalenze latenti (milioni di euro)	-	-	-	(2.690)	2.721	n.m.
Prodotti Venduti (milioni)	2,1	1,8	-14,2%	6,3	6,0	-4,8%

* I dati delle colonne 3° trimestre 2018 si riferiscono al 31 dicembre 2018

Il comparto Servizi Finanziari continua a contribuire in modo costante alla generazione di ricavi ricorrenti, migliorando i margini operativi e riducendo la dipendenza dalle plusvalenze. I ricavi del segmento sono rimasti sostanzialmente invariati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi. Escludendo l'impatto delle plusvalenze, i ricavi sono aumentati del 2,8% nei primi nove mesi del 2019.

Interessi attivi sono cresciuti del 7,2% nei primi nove mesi e dell'1,7% nel terzo trimestre del 2019, beneficiando di investimenti proattivi fatti in precedenza in ottica di raggiungimento degli obiettivi del 2019, in un contesto di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse. Le commissioni provenienti dalla distribuzione del risparmio postale sono in linea con l'obiettivo del 2019, in calo dell'1% nei primi nove mesi dell'anno. I ricavi da distribuzione per conto terzi di prestiti personali e dei mutui sono aumentati di un robusto 18,4% nei primi nove mesi del 2019, mentre i ricavi da commissioni relative al risparmio gestito sono aumentati del 12,4% nello stesso periodo, dimostrando il successo della nostra innovativa piattaforma controllata di gestione aperta sia per la gestione del risparmio, sia per il collocamento per conti terzi di prestiti personali e di mutui.

Le masse gestite (TFA) sono aumentate, a fine settembre, di € 26 miliardi, raggiungendo € 540 miliardi grazie agli effetti positivi del mercato e al miglioramento dei contributi di tutti i prodotti, con una raccolta netta di € 4,9 miliardi.

Poste Italiane continua a investire sul suo modello di business innovativo di raccolta del risparmio, integrando nuovi servizi al fine di espandere la propria proposta multicanale attraverso la partnership con Moneyfarm, una società indipendente di gestione patrimoniale digitale. Il focus sulla distribuzione di prodotti di terzi continua, con il collocamento dei prestiti

personali di Intesa e di quelli con cessione del quinto di UniCredit, disponibili sulla nostra piattaforma.

L'utile operativo (EBIT) è aumentato dell'8,5% nel trimestre e del 7,1% nei primi nove mesi del 2019 ed è in linea per raggiungere gli obiettivi del 2019.

SERVIZI ASSICURATIVI - CRESCITA DELL'UTILE OPERATIVO GENERATA DA UNA SOLIDA PERFORMANCE IN TUTTE LE LINEE DI BUSINESS

milioni di euro	3° trimestre 2018	3° trimestre 2019	Δ%	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2019	Δ%
RICAVI DA TERZI	364	423	+16,5%	1.048	1.219	+16,3%
<i>Vita + Fondi Individuali Pensionistici</i>	330	385	+16,8%	952	1.103	+15,9%
<i>Danni</i>	34	38	+13,5%	96	116	+20,0%
RICAVI INFRASETTORIALI	0	0	n.m.	1	0	-75,1%
TOTALE RICAVI	364	423	+16,3%	1.049	1.219	+16,2%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	231	275	+19,3%	591	730	+23,4%
Margine operativo (%)	63,4%	65,0%	n.m.	56,3%	59,8%	n.m.
RISULTATO NETTO	166	194	+17,0%	417	519	+24,5%
KPI's						
Premi Lordi (milioni di euro)	3.856	3.735	-3,1%	12.768	13.908	+8,9%
Premi Lordi - Vita + Fondi Individuali Pensionistici (milioni di euro)	3.810	3.682	-3,3%	12.625	13.722	+8,7%
Premi Lordi - Danni (milioni di euro)	46	53	+13,9%	143	186	+30,3%

Tutte le linee di prodotti hanno contribuito a una solida performance del segmento dei Servizi Assicurativi.

I ricavi del settore sono cresciuti del 16,5% nel terzo trimestre e del 16,3% nei primi nove mesi del 2019, trainati sia dai prodotti del ramo Vita che dai prodotti del ramo Danni. I ricavi delle assicurazioni sulla vita sono cresciuti del 16,8% nel terzo trimestre e del 15,9% nei primi nove mesi del 2019, grazie alla crescita del business, unita a una efficace diversificazione con l'offerta multiramo, nonché a maggior margine finanziario e a minori riserve per spese future.

Il successo dell'offerta multiramo è testimoniato da una raccolta netta pari a € 4,7 miliardi nei primi nove mesi dell'anno (a fronte di € 576 milioni nello stesso periodo dell'anno scorso). L'offerta multiramo rappresenta ora il 37% dei Premi Lordi del terzo trimestre del 2019, in linea con l'obiettivo di lungo termine di cui al piano strategico Deliver 2022, grazie a un'offerta di prodotti su misura, differenziata per i diversi segmenti di clientela, da *retail* a *private*.

I ricavi da ramo Danni sono cresciuti fortemente: in aumento del 20% nei primi nove mesi, sostenuti da una solida crescita in tutti i prodotti offerti, facendo leva su un portafoglio prodotti diversificato.

I ricavi del ramo Vita (esclusi i Fondi Individuali Pensionistici) sono aumentati del 17,7% nel terzo trimestre e del 16,3% nei primi nove mesi del 2019.

Alla fine di settembre 2019, l'Indice di solvibilità (Solvency II) del gruppo Poste Vita si è attestato al 295% (a giugno del 2019 era pari al 242%), al di sopra delle ambizioni del management del Gruppo di mantenere un livello del 200% nell'arco di piano.

L'indice di solvibilità (Solvency II) è aumentato a seguito della riduzione del rendimento dei BTP, che ha più che controbilanciato l'ulteriore riduzione dei tassi di interesse *risk-free*. La

diversificazione in corso del portafoglio di investimenti e dei prodotti contribuirà alla resilienza dell'indice di solvibilità (Solvency II) nell'arco di piano.

Le misure transitorie - recentemente approvate dall'Autorità di regolamentazione - e parte delle azioni di gestione del capitale messe in atto negli ultimi trimestri, potranno fornire un ulteriore cuscinetto.

L'utile operativo (EBIT) è cresciuto, come conseguenza, del 19,3% nel trimestre e del 23,4% nei primi nove mesi del 2019 a € 730 milioni, in linea con gli obiettivi del 2019.

ACCONTO SUL DIVIDENDO

Come anticipato al mercato in data 31 luglio 2019 in occasione della presentazione dei risultati del primo semestre, è stata confermata l'adozione di una politica che prevede – nell'arco temporale del Piano Strategico "Deliver 2022" – la distribuzione del dividendo annuale in due soluzioni è stata confermata: una tranche a titolo di acconto ed una tranche a titolo di saldo.

In particolare, con riferimento all'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione – alla luce dell'andamento della situazione economica e finanziaria di Poste Italiane S.p.A. nel primo semestre del 2019, nonché della prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, e tenuto conto del rilascio in data 5 novembre 2019 da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers (PwC) del parere previsto dall'art. 2433-bis, comma 5, del codice civile – ha approvato la distribuzione di un acconto del dividendo ordinario previsto per il corrente esercizio pari a € 0,154 per azione, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data prevista per lo "stacco cedola" appresso indicata, escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data.

L'acconto sarà messo in pagamento a decorrere dal 20 novembre 2019, con "data stacco" della cedola n. 5 coincidente con il 18 novembre 2019 e record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso) coincidente con il 19 novembre 2019.

SOSTENIBILITÀ: PUNTI SALIENTI DEL TERZO TRIMESTRE 2019

- Il 20 settembre del 2019 Poste Italiane ha partecipato al *Green Postal Day*, organizzato dall'*International Post Corporation* (IPC) con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei risultati raggiunti dai membri dell'IPC nella riduzione delle emissioni di CO2 e nella lotta ai cambiamenti climatici.
- Il 16 settembre del 2019 per la prima volta Poste Italiane è stata inclusa nell'Indice Mondiale di Sostenibilità Dow Jones (*Dow Jones Sustainability World Index - DJSI*) e nell'Indice Europeo di Sostenibilità Dow Jones (*Dow Jones Sustainability Europe Index - DJSI Europe*), confermando i risultati raggiunti nell'attuare una strategia di sostenibilità strutturata.
- Il 12 settembre del 2019 Diamond Eurozone Office (DEO), il fondo immobiliare di Poste Vita gestito da UBS, ha ottenuto cinque stelle in termini di conformità ai principi ESG, qualificandosi come investimento "Green Star" sulla base della valutazione effettuata da GRESB. Nel 2019 sia Poste Vita che Bancoposta Fondi SGR hanno adottato i Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) delle Nazioni Unite e Poste Vita ha adottato specificamente i Principi per l'Assicurazione Sostenibile (PSI), al fine di integrare i criteri ESG nel suo processo di investimento con l'obiettivo di diventare uno degli attori più influenti nel promuovere una cultura sostenibile per le operazioni assicurative.
- Il 16 luglio del 2019 il nuovo hub logistico di Bologna è diventato operativo. Con un investimento totale di € 50 milioni, il nuovo hub ha una capacità di smistamento di 250.000 pacchi al giorno, grazie alla tecnologia all'avanguardia e all'uso di robot di ultima generazione. Pannelli solari sono installati sul tetto dell'edificio, su una superficie totale di 5.500 metri quadrati: con la loro produzione di energia permettono una riduzione delle emissioni di CO2 di 225 tonnellate all'anno.

EVENTI RECENTI E PROSPETTIVE FUTURE

Il Gruppo Poste Italiane continuerà ad impegnarsi nell'attuazione degli obiettivi delineati nel Piano quinquennale Deliver 2022, approvato dal Consiglio il 26 febbraio 2018 e, con specifico riferimento al 2019, si focalizzerà sugli obiettivi del budget 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2019 e presentato al mercato.

La Strategic Business Unit Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione sarà impegnata nel completamento dell'implementazione del nuovo modello di Joint Delivery sul territorio nazionale. In aggiunta, nell'ambito del processo di modernizzazione della flotta di veicoli per il recapito, il Gruppo continuerà ad introdurre mezzi alternativi ad alimentazione elettrica (veicoli a tre e a quattro ruote), in grado di migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro valorizzando altresì il percorso di "mobilità ecologica" già intrapreso negli ultimi anni. Proseguirà l'impiego di nuove tecnologie di automazione a supporto dei processi produttivi con l'obiettivo di aumentare efficienza e qualità dei processi di smistamento.

La Strategic Business Unit Pagamenti, Mobile e Digitale dovrà preservare il proprio posizionamento di principale ecosistema dei pagamenti in Italia, assicurando la convergenza tra pagamenti e tecnologia mobile e tra canali fisici e digitali. PostePay SpA intende guidare il cambiamento delle abitudini dei consumatori, delle imprese e della Pubblica Amministrazione attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e servizi integrati.

Nell'ultimo trimestre del 2019 continuerà la spinta sui servizi di telefonia mobile nell'ambito dell'offerta integrata Postepay Connect. Questa offerta in bundle ha l'obiettivo di valorizzare la fiducia del cliente con logiche innovative di *pricing* e offerte rivolte al target on line, attraverso un processo di acquisizione completamente digitale.

Nel comparto Incassi sarà esteso il pagamento del bollettino PA alle reti terze convenzionate con Poste Italiane e proseguirà il percorso evolutivo per lo sviluppo dei pagamenti digitali rivolti alla PA, anche attraverso nuove modalità di interazione tra PA e cittadino.

In ambito Acquiring, verrà reso disponibile agli esercenti - in particolare in perimetro PMI - il servizio Paga con Postepay, che consentirà di incassare pagamenti disposti dal cliente direttamente dall'app Postepay del cliente, senza bisogno per l'esercente di dotarsi di un dispositivo fisico per l'accettazione delle carte (*pos* o *mobile pos*). L'esperienza di pagamento potrà essere avviata tramite geolocalizzazione o inquadrando un QR code esposto dall'esercente.

Nel settore dei Servizi Finanziari, in linea con il Piano Deliver 2022, proseguiranno le attività

volte a cogliere le opportunità derivanti dalle recenti modifiche normative MiFID II e IDD, mediante la valorizzazione della base clienti, della rete distributiva e del marchio.

Nell'ambito dell'Accordo con Cassa Depositi e Prestiti, proseguirà la semplificazione progressiva dell'operatività di front-end con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e migliorare la qualità della *customer experience* dei processi di vendita e post-vendita dei prodotti del Risparmio Postale.

Nell'ambito del programma di trasformazione e accelerazione digitale del modello di servizio di Poste Italiane sarà creata, all'interno del sito istituzionale, un'area dedicata ai clienti con maggiore propensione all'uso dei canali digitali, con l'obiettivo di offrire un servizio di collocamento di gestioni patrimoniali in partnership con Moneyfarm.

Nel collocamento dei prodotti di finanziamento, proseguiranno gli accordi con i partner bancari Intesa Sanpaolo, per i mutui ipotecari e prestiti personali, e UniCredit per i prestiti con cessione del quinto.

In continuità con i primi nove mesi del 2019, l'offerta della SBU Servizi Assicurativi mirerà al consolidamento della posizione di leadership nel mercato italiano, supportata da un ribilanciamento progressivo della produzione verso prodotti a maggiore valore aggiunto (multiramo) caratterizzati da un profilo di rischio/rendimento comunque moderato, compatibile con le caratteristiche della clientela del Gruppo, ma potenzialmente con ritorni sugli investimenti più attrattivi. Nel comparto danni l'obiettivo è continuare con lo sviluppo del segmento Welfare e del settore danni non auto, sfruttando il forte potenziale ancora inespresso.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Poste Italiane, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415), presenta in questo Resoconto, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati, che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono:

EBIT (Earning before interest and taxes) - indicatore che evidenzia il risultato prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale.

EBIT margin - rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato come rapporto tra il Margine Operativo (EBIT) e i Ricavi Totali. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO - è la somma delle Attività finanziarie, della Cassa e Depositi BancoPosta, delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle Riserve tecniche assicurative (esposte al netto delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori) e delle Passività finanziarie. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA STRATEGIC BUSINESS UNIT CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE è la somma delle voci di seguito elencate, esposte secondo lo schema raccomandato dall'ESMA European Securities and Markets Authority (documento n. 319 del 2013): Passività finanziarie al netto dei rapporti intersettoriali, Attività finanziarie correnti al netto dei rapporti intersettoriali, Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

EBIT, UTILE e ROE NORMALIZZATO - per consentire una migliore valutazione e una maggiore comparabilità dei dati, di seguito viene riportata la riconciliazione tra EBIT, Utile netto e ROE "reported" e EBIT, Utile netto e ROE "adjusted" ("normalizzato"):

NOTE SUI DATI NORMALIZZATI

(Milioni di euro)	3° trimestre 2018	3° trimestre 2019	Δ%	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2019	Δ%
RICAVI	2.522	2.568	1,8%	7.951	8.089	1,7%
<i>Plusvalenze sul portafoglio investimenti</i>	0	0		404	261	
<i>Visa (valutazione al FV ex IFRS 9)</i>	7	3		17	19	
<i>Visa plusvalenza vendita azioni</i>	0	0		0	1	
RICAVI NORMALIZZATI	2.514	2.565	2,0%	7.531	7.807	3,7%
COSTI	2.066	2.108	2,0%	6.443	6.549	1,6%
<i>Minusvalenze sul portafoglio investimenti</i>	0	0		25	6	
<i>Incentivi all'esodo</i>	9	5		29	13	
<i>Accantonamento Fondi Immobiliari</i>	7	0		24	0	
<i>Variazione Fair Value derivato azioni VISA</i>	0	2		0	11	
COSTI NORMALIZZATI	2.050	2.101	2,5%	6.365	6.519	2,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	456	459	0,8%	1.509	1.540	2,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) NORMALIZZATO	465	463	-0,2%	1.166	1.288	10,5%
RISULTATO NETTO	321	320	-0,4%	1.056	1.083	2,6%
RISULTATO NETTO NORMALIZZATO	326	321	-1,4%	807	891	10,4%

Composizione della posizione finanziaria netta^{3*} (milioni di euro)

	CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE	PAGAMENTI, MOBILE E DIGITALE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	Rettifiche ed Eisioni	TOTALE
Saldo al 30 Settembre 2019						
Passività finanziarie	3.175	5.463	83.032	400	-7.966	84.104
Riserve tecniche assicurative	0	0	0	142.629	0	142.629
Attività finanziarie	-1.396	-5.588	-83.766	-144.171	7.461	-227.460
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0	-64	0	-64
Cassa e depositi BancoPosta	0	0	-3.703	0	0	-3.703
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-801	-98	-334	-1.257	499	-1.991
Posizione finanziaria netta*	978	-223	-4.771	-2.463	-6	-6.485
Saldo al 31 Dicembre 2018						
Passività finanziarie	1.259	4.307	67.022	1.034	-6.693	66.929
Riserve tecniche assicurative	0	0	0	125.148	0	125.148
Attività finanziarie	-1.417	-4.097	-64.578	-126.545	5.773	-190.864
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0	-71	0	-71
Cassa e depositi BancoPosta	0	0	-3.318	0	0	-3.318
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-973	-246	-1.323	-1.574	921	-3.195
Posizione finanziaria netta*	-1.131	-36	-2.197	-2.008	0	-5.372

³ * Posizione finanziaria netta: (Surplus) / Debito netto

PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO GRUPPO POSTE ITALIANE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)

ATTIVO	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.919	1.945
Investimenti immobiliari	45	48
Attività immateriali	545	545
Attività per diritti d'uso	1.283	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	494	497
Attività finanziarie	197.738	170.922
Crediti commerciali	5	7
Imposte differite attive	1.119	1.368
Altri crediti e attività	3.468	3.469
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	64	71
Totale	206.680	178.872
Attività correnti		
Rimanenze	141	136
Crediti commerciali	2.253	2.192
Crediti per imposte correnti	185	117
Altri crediti e attività	1.092	1.111
Attività finanziarie	29.722	19.942
Cassa e depositi BancoPosta	3.703	3.318
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.991	3.195
Totale	39.087	30.011
TOTALE ATTIVO	245.767	208.883
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306	1.306
Riserve	3.368	1.531
Azioni proprie	(40)	-
Risultati portati a nuovo	5.695	5.268
Totale Patrimonio netto di Gruppo	10.329	8.105
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale	10.329	8.105
Passività non correnti		
Riserve tecniche assicurative	142.629	125.149
Fondi per rischi e oneri	575	656
Trattamento di fine rapporto	1.194	1.187
Passività finanziarie	14.818	7.453
Imposte differite passive	1.116	701
Altre passività	1.279	1.379
Totale	161.611	136.525
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	552	863
Debiti commerciali	1.556	1.583
Debiti per imposte correnti	509	12
Altre passività	1.924	2.319
Passività finanziarie	69.286	59.476
Totale	73.827	64.253
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	245.767	208.883

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA DI PERIODO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

Terzo trimestre 2019	Terzo trimestre 2018		Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
800	828	Ricavi da corrispondenza, pacchi e altro	2.555	2.589
171	163	Ricavi da pagamenti, mobile e digitale	477	470
1.174	1.168	Ricavi da servizi finanziari	3.838	3.844
424	363	Ricavi da servizi assicurativi al netto delle variazioni delle riserve tecniche e oneri relativi a sinistri	1.219	1.048
3.728	3.837	<i>Premi assicurativi</i>	13.854	12.708
1.273	939	<i>Proventi derivanti da operatività assicurativa</i>	4.537	2.668
(4.526)	(4.400)	<i>Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi a sinistri</i>	(17.006)	(13.479)
(51)	(13)	<i>Oneri derivanti da operatività assicurativa</i>	(166)	(850)
2.568	2.522	Ricavi netti della gestione ordinaria	8.089	7.951
548	569	Costi per beni e servizi	1.637	1.695
18	6	Oneri derivanti da operatività finanziaria	53	41
1.289	1.305	Costo del lavoro	4.121	4.151
194	133	Ammortamenti e svalutazioni	575	406
(7)	(4)	Incrementi per lavori interni	(21)	(10)
63	54	Altri costi e oneri	150	146
5	3	Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	34	13
459	456	Risultato operativo e di intermediazione	1.540	1.509
19	15	Oneri finanziari	59	54
22	31	Proventi finanziari	76	85
-	-	Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	-	-
2	5	Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	6	13
464	477	Risultato prima delle imposte	1.563	1.552
144	156	Imposte sul reddito	480	496
320	321	UTILE DEL PERIODO	1.083	1.056
320	321	di cui Quota Gruppo	1.083	1.056
-	-	di cui Quota di spettanza di Terzi	-	-
0,246	0,246	Utile per azione	0,833	0,809
0,246	0,246	Utile diluito per azione	0,833	0,809

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	Primi nove mesi 2019	Primi nove mesi 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati all'inizio del periodo	1.639	1.978
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati all'inizio del periodo	1.556	448
Scoperti di conto corrente	-	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.195	2.428
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.195	2.428
Risultato del periodo	1.083	1.056
Ammortamenti e svalutazioni	575	406
Perdite e svalutazioni /(Recuperi) su crediti	27	15
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	1	-
(Incremento)/Decremento Rimanenze	(6)	(2)
(Incremento)/Decremento Crediti e Altre attività	(188)	(592)
Incremento/(Decremento) Debiti e Altre passività	34	118
Variazioni dei fondi rischi e oneri	(393)	(402)
Variazione del Trattamento fine rapporto e Fondo di quiescenza	(109)	(62)
Differenza ratei su oneri e proventi finanziari (correzione per cassa)	97	(19)
Altre variazioni	(40)	313
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria	[a] 1.081	831
Incremento/(Decremento) passività finanziarie dell'operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	10.660	3.868
Liquidità generata /(assorbita) da attività finanziarie dell'operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	(13.879)	(9.427)
(Proventi)/Oneri e altre componenti non monetarie	(3.279)	(1.157)
Incremento/(Decremento) delle riserve tecniche assicurative nette	6.160	7.162
Liquidità generata /(assorbita) da attività finanziarie dell'operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	[b] (338)	446
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa	[c]=[a+b] 743	1.277
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, Inv.immob.ri ed attività immateriali	(389)	(260)
Partecipazioni	-	(30)
Altre attività finanziarie	(15)	-
<i>Disinvestimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, inv.immob.ri, attività immateriali ed attività destinate alla vendita	1	2
Partecipazioni	1	-
Altre attività finanziarie	27	169
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento	[d] (375)	(119)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari	(958)	(978)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	-	-
(Acquisto)/Cessione azioni proprie	(40)	-
Dividendi pagati	(574)	(549)
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	[e] (1.572)	(1.527)
Flusso delle disponibilità liquide	[f]=[c+d+e] (1.204)	(369)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.991	2.059
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.991	2.059
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti vincolati alla fine del periodo	(821)	(1.088)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati alla fine del periodo	1.170	971

* * *

Poste Italiane presenta la propria informativa finanziaria trimestrale su base volontaria, attraverso una rappresentazione del proprio business sintetica e focalizzata sulle informazioni rilevanti nel rispetto di quanto consentito dalla Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 che attribuisce facoltà agli emittenti quotati, aventi l'Italia come Stato membro d'origine, di comunicare al pubblico, su base volontaria, informazioni finanziarie periodiche aggiuntive ulteriori rispetto alle relazioni finanziarie annuali e semestrali.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 sarà pubblicato entro i termini di legge e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.posteitaliane.it), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarkestorage.com), nonché depositata presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Alessandro Del Gobbo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Poste Italiane

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza del 24 febbraio 1998 che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il documento contiene una sintesi di informazioni finanziarie che non dovrebbero essere considerate un sostituto del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 del Gruppo Poste Italiane.

Roma, 6 novembre 2019